

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Monilia</b> <i>(Monilia laxa,</i> <i>Monilia fructigena)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - All'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. - Curare il drenaggio.  <u>Interventi chimici:</u> - Su varietà ad alta recettività e' opportuno intervenire in pre-fioritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>  Fenexamid Fludioxonil+Ciprodinil (1)  Propiconazolo (2) Fenbuconazolo (2) Tebuconazolo (2) (3)  (Pyraclostrobin+Boscalid)(4)	<b>Al massimo 5 interventi all'anno contro questa avversità</b>
			<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
			<b>(2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità; 4 su cvs raccolte da</b> <b>President (15 agosto) in poi</b>
			<b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente</b> <b>dall'avversità. Impiegabile solo in pre-raccolta</b>
			<b>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
<b>Ruggine</b> <i>(Tranzschelia pruni-spinosae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.		Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Corineo</b> <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie	Prodotti rameici Ziram (1)	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
<b>Nerume delle drupacee</b> <i>(Cladosporium carpophilum )</i>	<u>Interventi agronomici</u> La persistente "bagnatura" favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si potrae per circa 30 gg <u>Interventi chimici</u> La persistente "bagnatura" favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si potrae per circa 30 gg.		La miscela Pyraclostrobin+boscalid (impiegata nei confronti di monilia ) e lo Zolfo (impiegato nei confronti dell'oidio) sono efficaci contro questa avversità.
<b>Mal bianco</b> <i>(Sphaerotheca pannosa )</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Eseguire concimazioni equilibrate	Zolfo	
<b>BATTERIOSI</b> <b>Cancro batterico delle drupacee</b> <i>(Xanthomonas campestris pv. pruni)</i>	<u>All'impianto:</u> Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. <u>Interventi agronomici:</u> Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. <u>Interventi chimici:</u> Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7 - 10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	
<b>Sharka</b> <i>(Plum pox virus)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi  - avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> <b>Cocciniglia di S. Josè</b> <i>(Comstockaspis perniciosa)</i>	<b>Soglia su Cocciniglia di San Josè:</b> presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente.	Polisolfuro di calcio	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
<b>Cocciniglia bianca</b> <i>(Diaspis pentagona)</i>	<b>Soglia su Cocciniglia bianca:</b> presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale Fosmet (1)	<b>(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Afidi verdi</b> <i>(Brachycaudus helychrisi, Phorodon humuli)</i>	<b>Soglia:</b> Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Pirimicarb Thiametoxam (1) Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Flonicamid (2)	Per problemi relativi ai residui, si consiglia di utilizzare Pirimicarb una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta. <b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Afide farinoso</b> <i>(Hyalopterus pruni)</i>	<b>Soglia:</b> presenza	Pirimicarb Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Thiametoxam (1) Flonicamid (2)	<b>Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate.</b> Per Pirimicarb valgono le indicazioni riportate per gli afidi verdi. <b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cidia</b> ( <i>Cydia funebrana</i> )	<p><u>Soglia indicativa:</u>                      Prima generazione:                      Interventi giustificati solo presenza di scarsa allegagione.</p> <p>II e III generazione:                      In condizioni di normale allegagione intervenire al superamento della soglia 10 catture per trappola per settimana.</p> <p>E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole.</p> <p>Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali</p> <p>sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.</p>	<p>Confusione e disorientamento sessuale</p> <p>Teflubenzuron (1)</p> <p>Etofenprox (2)</p> <p>Fosmet (3)</p> <p>Spinosad (4)</p> <p>Thiacloprid (5)</p>	<p>Si consiglia di posizionare a partire dall'ultima decade di aprile                      2-3 trappole per azienda</p> <p>(1) Si consiglia di non superare i 4 interventi all'anno per evitare lo sviluppo di fenomeni di resistenza</p> <p><b>(2) Al massimo 2 volte all'anno</b>  <b>(3) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente</b></p> <p><b>dall'avversità</b>  <b>(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(5) Al massimo 1 intervento all'anno</b></p>
<b>Cidia</b> ( <i>Cydia molesta</i> )	<p><u>Soglia:</u></p> <p><b>Presenza.</b></p>	<p>Confusione e disorientamento sessuale</p> <p>Spinosad (1)</p> <p>Acrinatrina (2)</p>	<p><b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento e comunque non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui 1 in primavera e 1 nel periodo estivo</b></p>
<b>Eulia</b> ( <i>Argyrotaenia pulchellana</i> )	<p><u>Soglia:</u>  <b>I Generazione: presenza</b>  <b>II Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.</b>                      Intervenire nei confronti delle larve della II generazione con 1-2 trattamenti</p>	<i>Bacillus thuringiensis</i>	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Tentredini</b> <i>(Hoplocampa flava,</i> <i>Hoplocampa minuta,</i> <i>Hoplocampa rutilicornis)</i>		Imidacloprid (1)	(1) Tra Imidacloprid, Thiametoxam e Acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b> <b>Orgia</b> <i>(Orgyia antiqua)</i>	<u>Soglia:</u> presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
<b>Tripidi</b> <i>(Taeniothrips meridionalis,</i> <i>etc.)</i>	<u>Soglia indicativa:</u> Presenza su cvs suscettibili (es. Angeleno).	Acrinatrina (1)  Bifentrin  Ciflutrin Deltametrina Lambdacialotrina	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità  (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento e comunque non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui 1 in primavera e 1 nel periodo estivo
<b>Pandemis e Archips</b> <i>(Pandemis cerasana,</i> <i>Archips podanus)</i>	Soglia: 5% dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
<b>Metcalfa</b> <i>(Metcalfa pruinosa)</i>	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità		Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
<b>Ragnetto rosso dei fruttiferi</b> <i>(Panonychus ulmi)</i>	<u>Soglia:</u> 60% di foglie occupate.	Pyridaben Fenpiroximate Etoxazole Clofentezine	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nematodi</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	Il susino è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio. Si consiglia pertanto di acquistare piante certificate, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio. In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare come portinnesto il mirabolano prodotto da seme e le sue selezioni.		
<b>Mosca delle frutta</b> ( <i>Ceratitis capitata</i> )	<div>Soglia</div> <div>Presenza di prime punture fertile</div>	Fosmet (1)	<div>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.</div> <div>(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</div>